



COMUNE DI FARRA DI SOLIGO

PROVINCIA DI TREVISO

COPIA

Deliberazione n. **5** del **21-03-2019**
immediatamente eseguibile

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria - Seduta di Prima convocazione

Oggetto: **Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) Bilancio di Previsione 2019 - 2021.**

L'anno **duemiladiciannove** addì **ventuno** del mese di **marzo** alle ore 20:00 nella residenza municipale, per determinazione del sindaco, si è riunito il Consiglio comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

NARDI GIUSEPPE	Presente
ANDREOLA MICHELE	Presente
BALLANCIN VALTER	Presente
BARBIERO ALVISE	Presente
CASAGRANDE PAOLO	Presente
MAZZOCCO SILVIA	Presente
MEROTTO MANUELA	Presente
PALADIN ISABELLA	Presente
PERENCIN MATTIA	Presente
SARTOR ALESSANDRO	Presente
SARTORI STEFANO	Presente
SPADETTO SILVIA	Presente
ZABOTTI FRANCESCA	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune dott.ssa SOMMAVILLA VAILE.

Il sig. NARDI GIUSEPPE, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i consiglieri:

BARBIERO ALVISE
PALADIN ISABELLA
SARTOR ALESSANDRO

Oggetto: **Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) Bilancio di Previsione 2019 - 2021.**

Il Sindaco passa la parola alla Responsabile del Servizio Finanziario dott.ssa Baratto Cristina, la quale illustra l'argomento.

Tutti gli interventi sono contenuti nell'allegato n.01 della presente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 703 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) è stata istituita, con decorrenza dal 1 gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (Imposta Municipale Propria): componente patrimoniale;
- TASI (Tributo Servizi Indivisibili): componente servizi;
- TARI (Tributo Servizi Rifiuti): componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 e l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'Imposta Municipale propria (IMU), con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale, la cui applicazione a regime è fissata all'anno 2015;

DATO ATTO che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi ivi previsti;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 13, comma 6, del citato D.L. 201/2011, i Comuni possono modificare le aliquote di base con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del citato D.L. 201/2011, l'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 13, comma 10, del citato D.L. 201/2011 dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

VISTO il comma 708 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014), il quale prevede che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'IMU relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale;

VISTO quanto stabilito dall'art. 1, comma 380, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013) che prevede la soppressione della riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato art. 13 del D.L. 201/2011 e la previsione di una riserva del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D", calcolato alla aliquota standard dello 0,76 per cento, di cui al comma 6, primo periodo, dell'art. 13 citato;

VISTE le novità introdotte dalla legge di stabilità per l'anno 2016 (Legge 28 dicembre 2015 n. 208) ed in particolare dai commi 10 e 13 dell'art. 1 che prevedono, rispettivamente, la riduzione del 50% della base imponibile se l'immobile è concesso in uso gratuito a parenti e l'esenzione per i terreni agricoli siti nei comuni montani e collinari individuati nella circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14/6/1993;

VISTA la legge n. 145 del 30 dicembre 2018 "Legge di bilancio anno 2019" che non ha prorogato il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali comunali rispetto ai valori deliberati per il 2015 previsto per gli esercizi 2016, 2017 e 2018;

VISTO il vigente Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) e tenuto conto delle agevolazioni ivi previste;

RICHIAMATE le deliberazioni della Giunta Comunale n. 24 e 25 del 04/03/2019 di approvazione delle tariffe ed aliquote d'imposta e degli schemi di bilancio 2019/2021 e del relativo DUP anni 2019/2021 e ritenuto conseguentemente di applicare alla base imponibile IMU stimata le seguenti aliquote e detrazioni:

1. ALIQUOTA ORDINARIA: 0,76 PER CENTO
2. ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE (OVE DOVUTA): 0,40 PER CENTO
3. APPLICAZIONE DELLE DETRAZIONI DI LEGGE

VALUTATO quanto sopra e constatate le esigenze di bilancio in relazione ai programmi adottati ed ai servizi da garantire;

VISTO l'art. 1, comma 169 della legge 296/2006 (finanziaria 2007), secondo il quale: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. Omissis.”*;

VISTO il D.M. del 25 gennaio 2019 il quale stabilisce che, per l'anno 2019, è differito al 31/03/2019 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'art. 151 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

CONSIDERATO che, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e lo statuto comunale;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere, favorevole, in ordine alla regolarità contabile, reso dal responsabile del servizio di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

CON VOTI espressi in forma palese con il seguente esito:

- Favorevoli: 09
- Contrari: 00
- Astenuti: 04 (Casagrande Paolo, Sartor Alessandro, Sartori Stefano e Zabotti Francesca)

DELIBERA

1. di dare atto che la presente deliberazione è adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 ed ha valore regolamentare;
2. di confermare per l'anno 2019 e per gli esercizi del Bilancio di previsione 2019 – 2021, le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria:
 - ALIQUOTA DI BASE: 0,76 PER CENTO
 - ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE (SE DOVUTA): 0,40 PER CENTO
 - DETRAZIONI DI LEGGE
3. di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2019;
4. di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia d'immobile non è superiore all'aliquota massima consentita dalla legge;
5. di inviare la presente deliberazione tariffaria avente valore regolamentare, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto

legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

6. di dare atto che sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del T. U. n. 267/2000;

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'urgenza di provvedere, con successiva, separata votazione resa per voti palesi con il seguente esito:

- Favorevoli: 09
- Contrari: 00
- Astenuti: 04 (Casagrande Paolo, Sartor Alessandro, Sartori Stefano e Zabotti Francesca)

DELIBERA

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE C.C.

OGGETTO: Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) Bilancio di Previsione 2019 - 2021.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

La sottoscritta dott.ssa Baratto Cristina, Responsabile dell'Area Finanziaria – Contabile;

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Richiamato il decreto Sindacale n. 07 del 01.08.2018, che le attribuisce le funzioni di Responsabile di Servizio;

Vista l'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

Esprime PARERE:

FAVOREVOLE

Farra di Soligo, 07.03.2019

AREA FINANZIARIA - CONTABILE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Baratto dott.ssa Cristina

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

La sottoscritta dott.ssa Baratto Cristina, Responsabile dell'Area Finanziaria – Contabile;

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Richiamato il decreto Sindacale n. 07 del 01.08.2018, che le attribuisce le funzioni di Responsabile di Servizio;

Vista l'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

Esprime PARERE:

FAVOREVOLE

Farra di Soligo, 07.03.2019

AREA FINANZIARIA - CONTABILE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Baratto dott.ssa Cristina

Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) Bilancio di Previsione 2019 - 2021.

28.28 Sindaco 28.40

Passiamo al punto n. 5 dell'ordine del giorno: "Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) Bilancio di Previsione 2019 - 2021."

La parola alla Responsabile del Settore Finanziario.

28.41 Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Baratto Cristina 29.04

Sì, anche le aliquote dell'IMU sono state confermate, che è il 7,6 per quanto riguarda l'aliquota ordinaria e il 4 per mille per quanto riguarda la prima abitazione, solo per ovviamente le categorie previste, che sono le categorie di lusso, quindi vengono confermate le aliquote previste negli anni precedenti, che è l'aliquota base per quanto riguarda l'IMU.

29.11 Sindaco 29.33

Se non ci sono interventi, mettiamo in votazione il punto n. 5 all'ordine del giorno: favorevoli, astenuti: Sartor, Casagrande, Zabotti e Sartori, contrari nessuno.

Votiamo per l'immediata esecutività della delibera: favorevoli, astenuti: Sartor, Casagrande, Zabotti e Sartori, contrari nessuno.

ALLEGATO ALLA	01
DELIBERA C.C. N. _____	05
DEL _____	21.03.2019

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL SINDACO

f.to NARDI GIUSEPPE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to SOMMAVILLA dott.ssa VAILE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Si attesta che copia del presente verbale verrà pubblicata nel sito web del Comune il giorno 08-04-2019, ove rimarrà per quindici giorni consecutivi, a norma dell'art. 124, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e 32, commi 1 e 5, della legge 18 giugno 2009, n. 69.

f.to IL FUNZIONARIO INCARICATO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(art. 134 comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge nel sito web del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì, 08-04-2019 il responsabile dell'Area Amministrativa

F.to Tamara Pederiva